

ATTENTI AL RADUNO

Leggendo gli articoli a fianco arriva puntuale la conferma: c'è chi lavora per lo sviluppo del Turismo Itinerante e c'è chi cerca di calcarlo.

Per anni il Coordinamento Camperisti ha cercato di dimostrare che, per far accettare il nostro turismo, non dobbiamo

invadere in massa gli spazi pubblici ed occupare lo spazio esterno al veicolo. Abbiamo chiesto ai club di organizzare raduni che poi lascino un pozzetto, una buona immagine, un rapporto nuovo con la cittadinanza. Questo non è successo a Parma.

Il raduno di Parma deve diventare un concreto insegnamento per evitare che il nostro lavoro vada in parte perduto. Noi non siamo contrari né alle attività turistiche private, né alle attività miste che vedono la gestione di grossi investimenti sotto l'egida di club però, di fronte al ripetersi di simili iniziative, il Coordinamento Camperisti interverrà con una opportuna campagna informativa e, se necessa-

rio con la presenza dei propri equipaggi.

Pier Luigi Ciolli

Spett.
Coordinamento Camperisti

Mi scuso per il ritardo ma ho avuto problemi a reperire i giornali e volevo essere certo di mandarvi «tutto» quello che è stato pubblicato nei giorni dell'Euroraduno.

Il pozzetto a Parma non esiste, era stato allestito provvisoriamente per la manifestazione svoltasi in Cittadella.

Saluti.

Andrea Bernardini

Martedì 25 Aprile 1989

GAZZETTA DI PARMA

L'Euroraduno dei camper nell'ex fortezza ha scatenato malumori anche fra gli assessori

In Cittadella protestano tutti I cittadini per le auto nel parco, i campeggiatori per i servizi

«... è diventata un caso con qualche vena politica a mettere a nudo il malcontento fra i protagonisti sia del verde dell'ex fortezza descritta da Stendhal che fra le stanze del palazzo municipale. In giunta, la decisione è stata di quelle travagliate. L'hanno volata in sei settimane presenti e l'unico episodio socialista. L'assessore Ettore Benaldi, si è dimostrandosi votando contro la perplessità riguardando la mancanza di servizi igienici adeguati e l'impatto non felice di tanti mezzi con un parco troppo piccolo e assai frequentato. Sia di fatto che l'assessore competente, Benaldi appunto, non ha rilasciato nessuna autorizzazione alla manifestazione mentre il collega Maurizio Casarini, assessore...»

noi potevamo riunirci anche in altre luoghi. Fra l'altro ci hanno detto che altre zone erano più adatte... Il loro libro dei lamenti riguarda piuttosto l'organizzazione dei servizi molto carente. «Dovrei essere un impianto elettrico, per il quale abbiamo pagato tre milioni, ma ancora oggi è del tutto inesistente», interviene Angelo Verocchi, segretario del Camper Club Italia di Bologna, la società organizzatrice del raduno. «Adesso abbiamo chiesto un nuovo allacciamento...»



Protesta della Lega per l'ambiente
Una scelta sbagliata

Sull'Euroraduno dei camper in Cittadella si ha presa posizione anche la Lega per l'ambiente con questo commento: «L'Euroraduno dei camper è un'altra manifestazione a comportamenti della Giunta Comunale. L'ultima incoerenza, però, è la concessione dell'Euroraduno dei camper di ogni dimensione la Cittadella stessa aggraviando i campeggiatori, i camper sentieri usati solitamente bastioni, nei campeggi tutto, sul verde. Tutto ciò, non per un'intera settimana»

«... per tutti quei cittadini che sono soliti andare in Cittadella per fare due corse o una passeggiata senza l'assalto di un centinaio di auto o motocicli, in uno dei quali da auto o motocicli, in uno dei quali da auto o motocicli...»

Camper in Cittadella

Caro Direttore, siamo cittadini del parco di Cittadella e riteniamo che le varie feste politiche che si svolgono in Cittadella portino il suo interesse a un numero imprecisato di cittadini, sono in...

Campeggiatori delusi

Egregio Direttore, l'Euroraduno dei camper è stato organizzato nella città e convenienza l'Italia e lo sul fatto che la Cittadella non sia...
Venerdì 28 Aprile 1989
GAZZETTA DI PARMA

L'Amministrazione comunale risponde alle critiche per la concessione del parco all'euroraduno dei campeggiatori

Camper in Cittadella: niente bis «Se qualcosa non ha funzionato è colpa degli organizzatori»

Venerdì 27 Aprile 1989
GAZZETTA DI PARMA

In risposta alle polemiche suscitate dalla decisione di concedere l'uso del parco della Cittadella per l'Euroraduno dei Camper l'Amministrazione comunale ha diffuso ieri la seguente nota stampa:

«L'Euroraduno dei camper in Cittadella ha suscitato critiche, alle quali, al di là della polemica sulla scelta del luogo è opportuno rispondere per fare chiarezza sull'attribuzione delle varie responsabilità organizzative.»

L'Amministrazione comunale ha deciso di concedere agli organizzatori - il Camper club Italia di Bologna - la sede della Cittadella precisando che tutti gli oneri relativi all'accogliimento della manifestazione (per quanto attiene a impianti elettrici, acqua, servizi igienici, ecc) erano a totale carico degli organizzatori, così come normalmente avviene da noi, in simili occasioni. Se dunque qualcosa

non ha funzionato - come sembra - ciò deve essere attribuito a ritardi da parte della società organizzatrice, e non del Comune di Parma che non si è fatto carico di alcun intervento. L'Amministrazione comunale informa comunque che saranno eseguiti tramite i vigili urbani e i Magazzini riuniti municipali i controlli necessari a garantire che l'Euroraduno si svolga nel massimo ordine e nell'assoluto rispetto igienico e ambientale delle strutture della Cittadella.

L'uso del parco è stato concesso perché ritenuto idoneo ad ospitare la manifestazione, essendo già sede di campeggio ed offrendo caratteristiche storico-ambientali tali da qualificarsi come luogo di incontro ottimale per un turismo qualificato a livello europeo, come è appunto quello presente a Parma in questi giorni. L'Euroraduno costituisce infatti un appuntamento



Un gruppo di campeggiatori mentre pranza all'aperto in Cittadella.

fisso per il turismo europeo in Emilia-Romagna, la manifestazione, che ha il patrocinio e il contributo della Regione, è ospitata ogni anno in città diverse (l'anno scorso era a Ferrara) e sempre in luoghi di particolare significato ambientale.

Si tratta dunque di un'iniziativa eccezionale, che non avrà ripetizioni e che porta a Parma per qualche giorno un gran numero di turisti, molti dei quali provenienti da Paesi stranieri. Il particolare carattere di questa manifestazione giustifica

dunque la scelta della localizzazione e l'uso gratuito del Parco. Non è vero che essa poteva essere ospitata in qualunque luogo, come affermato dagli organizzatori, dal momento che la richiesta originaria era per il Parco Ducale, ritenuto

dall'Amministrazione idoneo per le sue particolari caratteristiche. Non è intenzione dell'Amministrazione fare della Città della un luogo aperto al traffico e a ogni tipo di manifestazione; esiste anzi un progetto, già in realizzazione a stralci, che mira alla valorizzazione di tutto il parco inteso come monumento storico. Il progetto presentato per l'Euroraduno è stato ritenuto tale da non apportare significative alterazioni ambientali in quanto i veicoli presenti, una volta entrati, restano fermi fino al termine della manifestazione. Non è quindi giustificata la circolazione di mezzi privati che non siano quelli adatti alle normali attività di manutenzione e servizio del parco. Il Comune, come si è detto, provvederà a far sì che la manifestazione si svolga nel rispetto dei termini stabiliti e col minor disagio per i cittadini, oltre che per gli ospiti.»